



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

29 - 30 giugno 2016

**ARGOMENTI:**

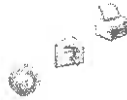
- Mondiali antirazzisti: Oggi a Radio Popolare Roma, Vincenzo Manco lancia i mondiali Antirazzisti; Domani 1 luglio la conferenza stampa di presentazione a Bologna.
- Lo sport sociale al fianco di Conad, a Caserta festa finale del tour culturale e sportivo
- Installazione Christo: operatori subacquei Uisp sul lago d'Iseo, impegnati a garantire sicurezza e soccorso
- A Rimini la 34° edizione delle Finali Nazionali Pallavolo Uisp
- Lo Stile di vita dei bambini e ragazzi italiani
- Algoritmi e start up, le Olimpiadi del 2024 puntano al modello 3.0
- In Francia scoppia il caso del "doping tecnologico", sospetti di frode anche al Giro
- Uisp sul territorio: Tre squadre fiorentine ai Mondiali Antirazzisti 2016; "Giovani si" firmato il protocollo per il nuovo Tavolo Giovani in Toscana; Summerbasket Uisp 2016 dall'1 al 3 luglio in Irpinia, a Mercogliano; Uisp Parma impegnata nelle attività al "Cantiere dello sport".



Oggi a Radio Popolare Roma, ore 10.30, Vincenzo Manco ha presentato la ventesima edizione dei Mondiali Antirazzisti.

Spo - Mondiali Antirazzisti 2016: conferenza stampa a Bologna il 1 luglio  
 Roma, 28 giu (Prima Pagina News) Tornano i Mondiali Antirazzisti, edizione numero  
 20: la più grande manifestazione di sport e integrazione che si svolge nel nostro Paese,  
 con 5.000 ragazzi da tutta Europa e dal mondo che parteciperanno ad un mega torneo di  
 calcio (e non solo) senza frontiere, con squadre di migranti, richiedenti asilo, tifoserie di  
 squadre europee e associazioni. La conferenza stampa nazionale si terrà a Bologna,  
 venerdì 1 luglio alle ore 11.30 presso la sede Uisp Emilia Romagna, in via Riva Reno  
 75/3, a due passi dalla stazione Centrale.

(PPN) 28 giu 2016 18:49



Sport

Milan, è ufficiale: Montella è il nuovo allenatore



Politica

Riforme. Renzi: "Chi ha paura dei rischi non può fare politica"



Cronaca



Fai di **ppn** la tua home page



primapaginaneWS.it *sul tuo sito*

Articolo ▾ ricerca

**CULTURA**

**ppn**



Now Summer Festival, l'estate torinese è in MRF



Max Pezzali alla Visarno Arena di Firenze



Dec Dec Bridgewater in Italia per il festival AcqueDotte

**PIEMONTE**



Continuità territoriale per la Sicilia. Nessuna richiesta pervenuta a Commissione Europea



Fuoco prescritto, Oliviero (Pd) presenta la legge approvata a Roccamorfina



Piemonte, approvato oggi rendiconto del Consiglio regionale

## Lo sport contro le barriere: viva i Mondiali Antirazzisti

[Home](#) [Appuntamenti](#) [Lo sport contro le barriere: viva i Mondiali Antirazzisti](#)

Posted on ~~giu 29, 2016~~ in [Appuntamenti](#), [In primo piano](#)

Ventesimo anno per la manifestazione interculturale promossa dalla Uisp. Carlo Balestri racconta l'edizione 2016, che si tiene a Bosco Albergati dal 5 al 10 luglio

I **mondiali antirazzisti**, giunti alla **ventesima edizione**, sono un vero e proprio festival-laboratorio interculturale, che utilizza lo sport, la musica e "incontro per unire e per esprimersi. Abbiamo chiesto a **Carlo Balestri, organizzatore dell'evento**, di parlarci della manifestazione promossa dalla Uisp e del programma di quest'anno. L'appuntamento è a Bosco Albergati, in provincia di Modena, dal 5 al 10 luglio.



### Com'è nata l'idea di organizzare i primi mondiali antirazzisti?

"Allora si diceva che tutti i tifosi ultras fossero razzisti e xenofobi. Abbiamo voluto sfatare i pregiudizi, unendo gruppi di tifosi, anche rivali fra loro, sui valori dell'antirazzismo, facendoli giocare insieme e non contro, e a loro volta insieme ai migranti. L'idea è nata creando questo mix che si esprimeva grazie allo sport, inizialmente giocando a calcio".

### Quali sono le caratteristiche dell'evento?

"L'evento ospita una partecipazione molto diversificata, sia per estrazione che per provenienza. Abbiamo gente che viene da tante parti del mondo, comunità di migranti e di rifugiati, gruppi di tifosi, ma anche associazioni impegnate socialmente, politicamente e sui diritti civili. La parte sportiva conta 3-4 mila partecipanti. Abbiamo un torneo di calcio a sette da circa 160 squadre, mentre il torneo di basket ne conta circa 34-35, così come la pallavolo. Ma non mancano gli sport meno diffusi in Italia, come il rugby e il cricket, e altre attività fisiche come la ginnastica dolce e il parkour. La scelta varia di anno in anno, di giorno c'è un mondo che si muove, mentre la sera

c'è un pubblico che viene soprattutto per i concerti. Per i tornei sportivi, per i concerti e per il campeggio non chiediamo soldi. Chi vuole può sostenerci consumando presso i nostri punti ristoro e con un contributo a offerta libera. E' bello sapere che chi partecipa spesso importa il format del nostro evento sul proprio territorio, dimostrando che ai mondiali antirazzisti si crea davvero uno scambio positivo fra i partecipanti".

### Chi sono i volontari?

"Anche in questo caso la partecipazione è molto ricca e diversificata. Abbiamo molti giovani, anche stranieri, fra i 18 e i 25 anni, ma anche volontari più attempati, che sono cresciuti con noi. Contiamo poi sul supporto di vari gruppi di tifosi, a cominciare da quelli del Bologna e del Modena. In totale abbiamo circa 200 volontari".

### Quali sono le novità di quest'anno?

"Intanto compiamo vent'anni, e non è poco. Abbiamo una bella offerta di concerti: il giovedì avremo Marta sui Tubi,

Recent From News



RAPPORTO DI RICERCA



**Don Santoro, prete e attivista per i diritti della comunità LGBT**



**Giornata mondiale del rifugiato, l'esercito turco spara ai migranti**

Recent From Video



**"Immigrati? Tutti noi lo siamo"**



**La città vista dal finestrino dell'autobus**

Recent From Foto



venerdi i Bluebeaters, sabato i Punkreas e il dj set dello Stato Sociale. L'8 luglio ci sarà un incontro sul tema delle migrazioni e delle barriere ai confini nazionali. Si parlerà di quello che succede al Brennero, a Calais e a Idomeni, solo per citare alcuni esempi. Inviteremo anche Giusi Nicolini, sindaco di Lampedusa. Il tema delle barriere e delle discriminazioni – sia fisiche che mentali – sarà al centro delle riflessioni di quest'anno.

di Matteo Garuti



**Un flash mob per i diritti dei migranti**



**Trattativa bloccata alle ex scuole Ferrari**



## Submit a Comment

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Nome \*

Email \*

Sito web

Comento

È possibile utilizzare questi tag ed attributi XHTML: `<a href="" title="">` `<abbr title="">` `<acronym title="">` `<b>` `<blockquote cite="">` `<code>` `<del datetime="">` `<em>` `<i>` `<q cite="">` `<sup>` `<sub>` `<del>` `<strong>`

Submit Comment

Cerca nel sito:

Ricerca per

Cerca

Articoli recenti

- Lo sport contro le barriere, viva i Mondiali Antirazzisti
- Arriva il Job Club, un nuovo modo per cercare lavoro
- Homeless LGBT, servono sensibilità e servizi dedicati
- Don Santoro, prete e attivista per i diritti della comunità LGBT
- Vigilante in stazione, in bilico tra sicurezza e solidarietà

Categorie

- Appuntamenti
- Auser Emilia-Romagna
- Bologna
- C'è ancora inchiostro nel calamaio
- Cronache dall'Happy Center
- Foto
- I marciapiedi di Londra
- Il racconto di Bottega Finzioni
- In primo piano
- L'editoriale
- L'inchiesta
- La recensione di Attilio
- La rubrica di Gianluca Morozzi
- Laboratori

**GIOVEDÌ 30 GIUGNO 2016 09.57.12**

## **CONAD: "GRANDE VIAGGIO", A CASERTA FESTA FINALE TOUR CULTURALE E SPORTIVO**

ROMA (ITALPRESS) - Lo sport sociale e' protagonista del Grande viaggio Conad iniziato a Lodi lo scorso 16 aprile. La prossima e ultima tappa e' in programma a Caserta il 2 e il 3 luglio grazie alla collaborazione di US Acli e **Uisp** che hanno realizzato il progetto nazionale. In Piazza Carlo III, dalla mattina di domenica 3 luglio, le associazioni sportive del territorio e il Comitato provinciale US Acli di Caserta, proporranno attivita' sportive che continueranno per tutto il giorno. In serata se ne discutera' nel talkshow condotto da Gene Gnocchi, "Gnocchi al peperoncino: dialoghi semiseri sullo sport" che, attraverso le testimonianze di grandi campioni e personaggi dello sport sociale e per tutti, fara' sorridere e riflettere su come un'attivita' motoria e sportiva equilibrata puo' contribuire a migliorare la nostra vita. Interverra', tra gli altri, Massimo De Girolamo, della presidenza nazionale US Acli, responsabile area Sport e Salute. Per consentire a tutti di giocare in sicurezza, Ecopneus - la societa' consortile non a scopo di lucro che si occupa di raccolta, trattamento e recupero dei pneumatici in Italia - allestira' in ogni piazza toccata dal "Grande Viaggio" un campo di calcetto e una pavimentazione sportiva anti-trauma, realizzati in gomma riciclata proveniente dai pneumatici fuori uso dalle aziende Promix, Ecoplus e Italgreen. (ITALPRESS) - (SEGUE). sat/com 30-Giu-16 09:56 NNNN

**MERCOLEDÌ 29 GIUGNO 2016 13.27.10**

## **CONAD: IL "GRANDE VIAGGIO" FA TAPPA A CASERTA-2-**

Cosa ci insegna la storia sara' il tema del dibattito che vedra' dialogare Francesco Pugliese, amministratore delegato Conad, Franco Cardini e Alessandro Vanoli con le testimonianze di Marina Finaldi. I Solisti del Sesto Armonico diretti dal maestro Peppe Vessicchio animeranno, a fine serata, la piazza con note musicali degli anni '80-'90 e non solo. Alle ore 21 sara' possibile seguire la partita Italia - Germania sul maxi schermo allestito in piazza. A commentare la partita ci saranno il sindaco Carlo Marino, l'amministratore delegato di Conad Francesco Pugliese, il direttore generale di PAC 2000A Danilo Toppetti e Gene Gnocchi. Due gli appuntamenti che viaggeranno paralleli nella mattinata di domenica 3 luglio. In piazza, dalle 10.00, spazio allo sport e al divertimento, il tutto all'insegna del benessere e della sana pratica sportiva, con il coinvolgimento di associazioni sportive locali, squadre e singoli atleti. La gestione delle attivita' e' stata curata da US Acli Caserta in collaborazione con US Acli e **UISP** che hanno realizzato il progetto nazionale. In piazza lo sport e' all'insegna della sicurezza per tutti: Ecopneus

mette a disposizione del Grande Viaggio delle pavimentazioni sportive ad hoc (campo da calcetto e pavimentazione sportiva antitrauma) realizzate dalle aziende Promix, Ecoplus e Italgreen utilizzando gomma riciclata proveniente dai pneumatici fuori uso. (ITALPRESS) - (SEGUE). sat/com 29-Giu-16 13:26 NNNN

MERCOLEDÌ 29 GIUGNO 2016 16.09.53

## **VOLONTARIATO. INSTALLAZIONE CHRISTO, SOMMOZZATORI E MEDICI PER LA SICUREZZA**

L'opera d'arte che permette la passeggiata sulle acque del lago lombardo e' messa in sicurezza anche grazie agli operatori **Uisp**: sommozzatori, medici e addetti sanitari pronti a intervenire 24 ore su 24. Ogni giorno sull'installazione circa 80 mila persone (RED.SOC.) ROMA - Solitamente le acque del lago d'Iseo accolgono gli operatori **Uisp** in occasione di attivita' e manifestazioni sportive, ma dal 18 giugno un evento artistico sta richiedendo la collaborazione di subacquei **Uisp**, specializzati in sicurezza e soccorso. La passerella dell'artista bulgaro Christo allestita sul lago d'Iseo, che collega la terraferma a Monte Isola e all'isoletta di San Paolo, ha gia' accolto circa 270 mila visitatori, ogni giorno salgono sulla passerella circa 80 mila persone. Sull'incolumita' dei tanti visitatori vigilano squadre formate da sommozzatori, medici e operatori sanitari che dall'acqua controllano che nessuno scivoli nel lago e in caso intervengono per rimettere le persone in sicurezza. "Noi gestiamo la sicurezza al di fuori del ponte, dall'acqua, 24 ore su 24 con i nostri mezzi: siamo in tutto 48 volontari, suddivisi in turni da 6 ore, coperti da tre persone alla volta". A parlare e' Massimo Ziliani, istruttore **Uisp** attivita' subacquee e operatore di protezione civile con il gruppo sub Monte Isola onlus. "Io ho sempre praticato l'immersione per piacere, fino a quando ho iniziato il percorso formativo per diventare istruttore di tecniche subacquee **Uisp**, a quel punto ho deciso di unire l'aspetto sportivo con quello della sicurezza, anche perche' il nostro territorio ne aveva grande bisogno. Ora con il nostro gruppo ci occupiamo di formazione per sommozzatori di protezione civile: per accedere i subacquei devono possedere dei prerequisiti minimi, che possono acquisire con i corsi organizzati dalle attivita' subacquee **Uisp**. Le nostre uscite sportive servono anche a un percorso formativo: i due aspetti vanno sempre di pari passo, nella nostra pratica sicurezza e attivita' sportiva non sono mai scisse". "Una volta passati alla protezione civile si arriva ad un livello che non e' piu' ricreativo ma specialistico, rivolto alla ricerca di cose e persone - conclude Ziliani - Noi siamo attivi dal 2006 ed abbiamo effettuato 400 interventi in tutta Italia, 48 dei quali di recupero e ricerca persone. Ora siamo specializzati sul lago d'Iseo e altri del comprensorio. Lavoriamo con strumenti di ricerca di alto livello tecnologico, a comando remoto, che ci permettono di effettuare osservazioni su profondita' maggiori della quota operativa dei sommozzatori, puo' arrivare infatti fino a 273 di profondita'".  
(www.redattosociale.it) 15:58 29-06-16 NNNN



<http://www.newsrimini.it/2016/06/a-rimini-per-il-13-anno-di-fila-le-finali-nazionali-pallavolo-uisp/>



**A Rimini, per il 13° anno consecutivo**, le ragazze e i ragazzi dall'under 12 all'under 18 saranno i protagonisti della **34a edizione** delle **Finali Nazionali Pallavolo UISP** (Unione Italiana Sport Per tutti).

*Giovedì 30 giugno dalle ore 21,30 all'interno del Parco tematico "Italia in Miniatura", tra abbracci e saluti, si svolgeranno i sorteggi* dell'incredibile numero di squadre partecipanti, che per la prima volta raggiunge il traguardo delle **cento iscritte alle Finali** con **oltre 2.000 tra atleti e accompagnatori**.

Grandi numeri che ci riempiono di gioia – si legge in una nota della Uisp -, ma anche di tanta consapevolezza della grande forza di tutta la Uisp Pallavolo che da 13 anni promuove il progetto "**Finali Nazionali Pallavolo Uisp-Città di Rimini**" con la collaborazione attiva del **Comune, PA Incentive, Uisp di Rimini**.

Chi desidera condividere la gioia di questo evento con le ragazze e i ragazzi della Pallavolo Nazionale Uisp può passare nei venti impianti, dal Palazzetto Flaminio di Rimini a tutte le palestre limitrofe, **l'ingresso è libero** per tutti.

Le **gare** si svolgeranno *venerdì 1° luglio e sabato 2 luglio dalle 09:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 19:00*, le **Finali domenica dalle 09:00 alle 11:00**.

**Per elenco palestre, calendario partite e risultati** [www.uisp.it/pallavolo/](http://www.uisp.it/pallavolo/).

*Roberto Bonfantini*

## “Lo stile di vita dei bambini e ragazzi italiani”



Oltre un quinto dei bambini (23%) in Italia non svolge regolarmente attività motorie nel tempo libero e circa un minore su dieci non le pratica neppure in ambito scolastico (11%), per mancanza di spazi attrezzati o perché non previste nel programma scolastico.

Tre ragazzi su cinque trascorrono il proprio tempo libero al chiuso, in casa, propria o di amici. Un ragazzo su cinque passa da una a due ore al giorno giocando con i videogame. Tra i genitori dei ragazzi che stanno a casa, uno su tre lo attribuisce alla mancanza di spazi all'aperto vicino a casa dove incontrare gli amici. Il 63% di loro cammina al massimo mezz'ora al giorno. L'83% dei genitori dichiara di conoscere le regole per una corretta alimentazione, ma il 38% dei ragazzi mangia quotidianamente davanti alla tv. Circa un minore su 10 non fa colazione a casa tutti i giorni.

Sono alcuni dei dati più significativi emersi dalla ricerca *Lo stile di vita dei bambini e dei ragazzi* realizzata da IPSOS per Save the Children e il Gruppo Mondelez in Italia. Lo studio è stato presentato il 22 giugno in una conferenza stampa a Roma, in occasione dei cinque anni di *Pronti, Partenza, Via!*, progetto promosso da Save the Children insieme a Mondelez International Foundation nelle aree periferiche di 14 città italiane (Milano, Torino, Genova, Ancona, Bari, Sassari, Catania, Palermo, Aprilia, Napoli, Roma, Brindisi, Gioiosa Ionica e Scalea) a favore della pratica motoria e sportiva e dell'educazione alimentare dei bambini.

Il progetto, realizzato in partnership con il *Centro Sportivo Italiano (CSI)*, l'*Unione Italiana Sport Per tutti (UISP)*, e con il contributo di alcune organizzazioni territoriali quali *Associazione Antropos Roma*, *Associazione Gianfrancesco Serio* (Scalea), *Associazione Don Milani* (Gioiosa Ionica), ha coinvolto nel corso di questi cinque anni oltre 105mila beneficiari tra bambini e genitori e più di 1.500 figure specializzate tra insegnanti, operatori e professionisti.

Dai dati emerge come il tempo libero che i figli trascorrono con i propri genitori al di là dei pasti e senza guardare la tv sia fortemente limitato: per il 36% dei ragazzi è meno di un'ora al giorno durante i giorni feriali (il dato in Puglia balza al 48%). Se il 12% dei bambini e ragazzi in Italia pranza abitualmente a casa solo (il 27% dei ragazzi pugliesi, seguiti dal 19% di quelli di Ancona), la cena rimane un forte momento di aggregazione: l'84% dei ragazzi intervistati dichiara di consumare il pasto serale in famiglia. Ma nel 38% dei casi la TV è ospite d'onore a tavola (il dato si abbassa al 26% a Milano e 34% ad Ancona) e, secondo quanto dichiarato dai ragazzi, nel 52% dei casi ai genitori va bene così, nel 41% dei casi borbottano ma si rassegnano, mentre un residuo 7% guarda la TV a pranzo o a cena quando i genitori non sono presenti.

Le famiglie trascorrono il tempo libero insieme principalmente facendo passeggiate (52%, che diventa 61 e 60% rispettivamente a Milano e Napoli), stando a casa (49%, ma 62% ad Ancona), al centro commerciale (46%, che arriva al 65% a Torino) o visitando nonni e parenti (44%, ben il 58% a Napoli). Nel tempo libero passato senza i genitori i ragazzi preferiscono ascoltare musica (52%), leggere (40%) o praticare un hobby (25%).

In base a quanto dichiarano i genitori, più di 6 ragazzi su 10 trascorrono il proprio tempo libero in casa (63%, che arriva all'89% a Catania), propria o di amici, molto spesso perché gli adulti di riferimento non hanno tempo di accompagnarli o supervisionarli fuori casa (35%). Ma anche la mancanza di luoghi pubblici adeguati allo svolgimento di attività all'aperto nella propria zona di residenza incide fortemente sulla scelta di passare il proprio tempo chiusi tra quattro mura: tra chi resta a casa infatti un terzo dei ragazzi lo fa perché non dispone di spazi pubblici vicino a casa dove incontrare gli amici, mentre un altro terzo lo fa perché questi spazi, seppur esistenti, non sono ritenuti sufficientemente puliti o sicuri. Se si considera il campione totale, e dunque anche chi passa il suo tempo libero fuori casa, la percentuale di chi sta a casa perché non esistono spazi di aggregazione è pari al 20%, mentre quella di chi sta a casa perché gli spazi esistono ma non sono ritenuti abbastanza puliti e sicuri è il 19%. Il dato sembra trovare conferma nel fatto che solo poco più della metà dei ragazzi ha nel proprio quartiere un giardino o un parco giochi (58% secondo i genitori, 55% secondo i ragazzi, con città come Palermo dove il dato scende al 29%), il 28% ha una palestra (16% a Catania) o una piazzetta senza macchine (valori su cui concordano sia genitori che ragazzi), o ancora una pista dove andare in bicicletta, sui pattini o fare skateboard (14%, con il picco in ribasso del 3% a Palermo). Ma anche i luoghi esistenti sono spesso in condizioni cattive o appena accettabili (lo dichiara ad esempio il 39% dei ragazzi e il 34% dei genitori in relazione ai parchi giochi o giardini presenti nel proprio quartiere). Per più di un ragazzo su 6 in Italia, non esiste alcuno spazio pubblico dove poter giocare, fare attività o incontrare amici (16%).

Ma cosa sognano i ragazzi per il proprio quartiere? In primo luogo vorrebbero piste ciclabili o spazi dove poter andare sui pattini o con lo skateboard (34%, che balza al 59% a Palermo) e poi parchi giochi immersi nel verde (31%, che diventa il 51% a Catania), con alberi, panchine e prati. Vorrebbero inoltre dei luoghi di divertimento e aggregazione, come i cinema multisala (27%, con picchi rispettivamente del 37, 36 e 35% a Roma, Ancona e Torino), e aree dove praticare attività sportive: dalle piscine (25%, dato in forte contrazione rispetto al 34% dell'anno precedente, ma che si mantiene pressoché invariato in città come Genova con il 33%), ai campi da calcio (16%, che a Palermo diventa 28%) e da basket (11%). Poco più di 1 su 6 sogna una piazzetta senza auto dove poter giocare e circolare liberamente (dato che diventa del 34% a Napoli e del 29% ad Ancona), ma esiste un 14% che sogna un fast food (21% a Roma) e un 13% che vorrebbe un centro commerciale (24% a Sassari).

Il poco tempo trascorso all'aperto si traduce anche nel fatto che i ragazzi passino molto del loro tempo davanti a uno schermo, tra Internet, videogame e TV. Un ragazzo su cinque dichiara di passare da una a due ore al giorno giocando con i videogame (34, 33 e 32% rispettivamente a Sassari, Napoli e Roma), mentre l'8% dedica addirittura più di due ore al giorno a quest'attività (17% a Sassari). Eppure l'attenzione dei genitori rispetto alla frequenza e all'uso che i loro figli fanno di media e nuove tecnologie non è sufficiente: solo il 67% di loro controlla quanto tempo i figli passano davanti alla TV o giocando ai videogame, un dato in diminuzione rispetto al 77% dello scorso anno. Situazione simile anche per l'uso di Internet: il 3% dei genitori dichiara di non sapere per quanto tempo i figli utilizzino la Rete (l'8% ad Ancona) e per quali finalità, nonostante i rischi insiti in un utilizzo incauto del web da parte di bambini e adolescenti. È però da sottolineare che il controllo dei genitori su Tv, videogiochi e soprattutto Internet varia molto al variare dell'età dei figli, diminuendo al crescere dei ragazzi: il 79% dei genitori di bambini fino ai 10 anni controlla la navigazione online del figlio, mentre ciò avviene solo per la metà dei genitori dei ragazzi tra i 14 e i 17 anni (51%).

Le attività motorie rivestono grande importanza per la quasi totalità dei genitori, che le ritengono indispensabili (51%) o importanti (44%) nella crescita dei loro figli. È la scuola il luogo dove il maggior numero di ragazzi - nove su dieci - pratica attività motorie, di cui il 70% almeno due volte a settimana.

Scendono invece al 77% i ragazzi che si dedicano a qualche sport o attività motoria durante il tempo libero, un dato in contrazione rispetto all'83% del 2015. Ma quali sono le cause? Un numero crescente di genitori lo imputa alla mancanza di strutture vicino a casa (15%) o all'impossibilità di accompagnare i ragazzini (12%), mentre diminuiscono lievemente coloro che lo attribuiscono a motivazioni di ordine economico, come l'elevato costo delle strutture (22% contro 27% dell'anno precedente).

La sedentarietà rimane una condizione che riguarda moltissimi ragazzi. Il 63% cammina meno di 30 minuti al giorno (ben il 73 dei ragazzi di Milano, il 71% di quelli di Palermo). Di questi, il 28% lo fa per meno di 15 minuti (dato che arriva al 35 e 34% rispettivamente a Milano e Sassari) e solo il 3% (8% a Napoli) afferma di percorrere a piedi più di un'ora al giorno. Quasi due su cinque (38%) vanno a scuola o alle attività extrascolastiche accompagnati in macchina da un familiare (in città come Catania e Ancona in dato sale rispettivamente al 52 e 51%) e gli altri si muovono utilizzando mezzi pubblici (16%, ma il 26% a Roma), a piedi (30%, che sale al 45% a Palermo) o con la bicicletta (16%).

Sono molti i ragazzi che non dedicano abbastanza tempo alle attività all'aria aperta. Solo il 14% di loro gioca o svolge attività all'aperto tutti i giorni e il 50% lo fa con frequenza settimanale. Eppure le attività motorie o ludiche all'aperto sono molto importanti per la socializzazione dei ragazzi: 9 su 10 dichiarano di aver sviluppato nuove amicizie proprio svolgendo queste attività.

*“Lo sport e il movimento sono fondamentali per lo sviluppo dei bambini e dei ragazzi, sia in termini di salute che per quanto riguarda la sfera della socialità e dell'aggregazione con i propri pari. Un bambino che fa sport e che conosce le regole di una sana alimentazione sarà un adulto più sano e un genitore attento, a sua volta, a offrire uno stile di vita sano e salutare ai propri figli”,* spiega Raffaella Milano, direttore Programmi Italia-Europa di Save the Children Italia. *“Migliorare e rendere più fruibili gli spazi pubblici, soprattutto nei quartieri più disagiati delle nostre città, e dedicare il giusto spazio alle attività motorie nei programmi scolastici sono la chiave per combattere la piaga dilagante della sedentarietà e diminuire il tempo in cui bambini e ragazzi rimangono incollati a uno schermo”.*

Ma se il più delle volte gioco e attività all'aria aperta sono sinonimo di aggregazione, in alcuni casi possono essere fonte di divisioni. Secondo il campione dei genitori, al 25% dei bambini è capitato di essere escluso o di assistere all'esclusione di un amico, mentre faceva attività fisica o giocava all'aperto e la metà di loro lo attribuisce alla scarsa competenza e capacità o alla differenza d'età. Emergono però anche altri motivi di discriminazione, come il sovrappeso o l'obesità (per il 16%), la disabilità o l'appartenenza etnica; riguardo a quest'ultima, è interessante notare come ad averne una percezione più acuta siano i genitori: ben il 18% dei genitori ritiene che il proprio figlio o qualcuno dei suoi amici abbia subito esclusioni per motivi etnici, a fronte della metà dei bambini (solo il 9% lo attribuisce a tale causa).

I genitori sono mediamente piuttosto attenti al tema dell'alimentazione dei propri figli e il 46% di loro ritiene che i genitori di oggi pongano maggiore attenzione all'alimentazione dei ragazzi rispetto alla generazione dei loro genitori (rispettivamente 58 e 55% a Palermo e Torino). In Italia, l'83% dei genitori dichiara di conoscere le regole di una corretta alimentazione per lo sviluppo dei loro figli (con picchi del 93% a Napoli e Sassari), conoscenze apprese principalmente nell'ambito della loro cultura familiare (38%), leggendo e approfondendo in autonomia (36%) o facendo riferimento al pediatra di fiducia (25%). Il ruolo di quest'ultimo è percepito dai genitori come particolarmente importante per l'educazione alimentare dei propri figli: oltre la metà dei genitori intervistati vorrebbe che fosse proprio il pediatra a fornire loro le informazioni necessarie ad una corretta pratica alimentare, seguito a ruota dagli insegnanti (21%).

Ma la conoscenza delle regole e l'attenzione all'argomento non si traducono sempre in un'applicazione costante nella vita quotidiana. Solo il 64% dei genitori dichiara di mettere in pratica sempre o il più

spesso possibile le regole di una corretta alimentazione (la percentuale scende al 51% a Palermo e 52% a Catania). Un ragazzo su 3 non mangia frutta e verdura almeno una volta al giorno (più della metà a Palermo) e uno su cinque salta spesso la prima colazione o non la fa mai (pari al 19%, dato che sale al 29% a Milano e si abbassa all'8% a Napoli).

L'indagine analizza anche la sfera della felicità personale, sondando quali siano le attività e i momenti che rendono maggiormente felici i ragazzi e quale percezione ne abbiano i loro genitori. Dalle risposte dei bambini emerge che a renderli più felici siano le attività di gioco e socializzazione. Sul podio delle risposte più gettonate ci sono: uscire con gli amici (22%), giocare con loro all'aria aperta (17%) e praticare il proprio sport preferito (10%), ma anche giocare con mamma e papà (8%), farsi le coccole (8%) e uscire con loro (6%) sono tra le attività più amate. Permangono attività svolte al chiuso, come giocare in casa con gli amici (6%), essere lasciato tranquillo di fronte alla tv o a giocare con i videogiochi (8%). Nel confronto tra le risposte indicate dai bambini e la percezione dei genitori di cosa faccia felici i loro figli emerge che questi ultimi non siano pienamente consapevoli di quanto giocare con i genitori faccia felici i bambini (risposta scelta da solo il 4% dei genitori intervistati, pari alla metà rispetto ai ragazzi).

*Save the Children* ha lanciato il progetto *Pronti, Partenza, Via* nel 2011 insieme a *Mondelez International Foundation* e in partnership con il *Centro Sportivo Italiano (CSI)* e l'*Unione Italiana Sport Per tutti (UISP)* per sensibilizzare, informare e coinvolgere bambini, genitori, insegnanti e operatori del settore e per promuovere uno stile di vita più sano, soprattutto in aree particolarmente disagiate di alcune città italiane. Il progetto è stato implementato nella sua prima fase ad Aprilia, Ancona Bari, Catania, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Sassari e Torino, per poi estendersi nel 2015 a Roma (quartiere Torre Maura), Brindisi, Gioiosa Ionica e Scalea. I risultati ottenuti sono stati significativi, con circa 105mila beneficiari del progetto nei 14 interventi sul territorio, 10 aree sportive e verdi – anche pubbliche – che sono state riqualificate e utilizzate per attività motorie e 1.500 persone coinvolte, tra operatori, insegnanti, pediatri e nutrizionisti. Il progetto prevede anche la partecipazione di pediatri e nutrizionisti che mettono a disposizione la propria professionalità per offrire consulenze su sani stili di vita a famiglie e bambini. Nelle 14 città, infatti, con il supporto di professionisti e delle ASL locali vengono organizzati workshop di formazione e convegni.

*“Una caratteristica innovativa del progetto, giunto ormai al quinto anno d'attuazione, è l'azione coordinata su più livelli di intervento. Da un lato, si è posto l'accento sul recupero e la messa in opera di spazi come campi da gioco, percorsi sportivi, spazi verdi, campi polivalenti, skate e roller park, piste podistiche e ciclabili, con l'obiettivo di farne dei luoghi aperti a tutto il quartiere, contribuendo così a contrastare fenomeni di emarginazione ed esclusione sociale. Dall'altro, sono state organizzate sessioni informative su alimentazione e stili di vita salutari, all'interno delle scuole primarie e sono stati aperti 10 punti informativi dove le famiglie possono incontrare professionisti, come nutrizionisti e pediatri”,* spiega Raffaella Milano. *“In questi cinque anni abbiamo avuto al nostro fianco due partner fondamentali, CSI e UISP, insieme ai quali abbiamo potuto diffondere l'importanza di adottare stili di vita più salutari per i nostri bambini e ragazzi e il sostegno di Mondelez International Foundation è stato essenziale”.*

*“Abbiamo creduto sin dall'inizio nel progetto 'Pronti, Partenza, Via!' in quanto certi dell'importanza che avrebbe avuto nel migliorare gli stili di vita di tanti bambini e ragazzi residenti in quartieri svantaggiati, dove spesso mancano strutture idonee ed opportunità per divertirsi e fare l'attività motoria necessaria ad una crescita armoniosa e sana”,* ha commentato Lorenza Cipollina, Area Manager External Affairs Southern Europe del gruppo Mondelez in Italia. *“In qualità di leader globale nel mercato dello snacking, noi di Mondelez International abbiamo il compito di migliorare la vita delle persone attraverso i nostri*

*prodotti ma anche di promuovere stili di vita salutari, grazie a progetti di questa portata. Tale responsabilità si traduce in impegno costante nelle comunità in cui operiamo e, in quest'ottica, va inquadrata la nostra iniziativa al fianco di Save the Children, grazie alla quale in questi anni sono stati raggiunti risultati importanti a favore dei ragazzi che rappresentano senza dubbio per noi il bene più prezioso".*

Per scaricare la ricerca

**Newsletter inviata il 23 giugno 2016**

<http://www.angeliexpress.com/component/k2/item/72517-lo-stile-di-vita-dei-bambini-e-ragazzi-italiani>  
NNNN

IL PROGETTO/IL COMITATO SCEGLIE APP E INNOVAZIONE

# Algoritmi e start up le Olimpiadi del 2024 puntano al modello 3.0



LAURA MARI

**T**ECNOLOGIA digitale e innovazione. Intelligenza artificiale e flussi di algoritmi per una migliore comunicazione. Insomma, gare e podi all'insegna del 3.0. Se la sindaca Cinque Stelle, Virginia Raggi, trovasse nelle prossime settimane un punto di incontro con il comitato promotore della candidatura olimpica di Roma per il 2024, i Giochi della capitale saranno ricordati come i più tecnologici delle ultime edizioni. Sempre, ovviamente, che il Cio nel 2017 assegni l'evento sportivo alla Città eterna.

A garantire il "marchio 3.0" ai cerchi olimpici è il progetto «labRoma2024 rivolto ai leader dell'innovazione digitale del futuro. «Considerando l'importanza della sharing economico e avendo come obiettivo una rete di servizi per un pubblico di giovani nativi digitali», spiega Monica Lucarelli, responsabile del progetto «labRoma2024 - il comitato ha cercato, anche grazie alla collaborazione con gli atenei della Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre le migliori start up».

Dalle prime selezioni sono state scelte sei start-up e la seconda si concluderà in primavera. Tra le "invenzioni" selezionate c'è, ad esempio, il software Unfraud creato dal 30enne Andrea Punzo con Armando Monaca e Vincenzo Paduano. «È un programma che si basa

sull'intelligenza artificiale - spiega Punzo - e permette di individuare chiunque stia tentando una frode online mentre acquista un bene o servizio. Sarà utile per gestire la vendita dei biglietti delle Olimpiadi».

Tramite l'applicazione della start up Peditus, scaricabile sul telefonino, invece, sarà più facile gestire alcuni servizi per i disabili, anche in vista delle Paralimpiadi. Con questa app se un sordo, un muto o una persona con difficoltà di parola ha un'emergenza sanitaria può telefonare al 118 e digitare il proprio messaggio. Un software conver-

Un programma permette di individuare chiunque stia tentando una frode online

te il messaggio in una voce che arriva alla cornetta dell'operatore. Quando questi invia la risposta, l'utente la riceve tramite messaggio. «Sarà un'applicazione utilissima per gestire le emergenze sanitarie durante i Giochi» anticipa Lucarelli.

E poi ci sono le app per la promozione dei monumenti di Roma o quelle per assistere gli operai nei cantieri in caso di incidenti sul lavoro. Una rete di innovazione per un'Olimpiade che dal web arriva agli impianti di gara.



Giovedì  
30 Giugno 2016

# IL TOUR si mette in "moto"

**PIER AUGUSTO STAGI**

**L**a macchina organizzativa del Tour de France si è messa in moto con lo spauracchio dei motorini. Non è una battuta né tantomeno la classica "boutade" giornalistica ad effetto: è una vera emergenza. Se ne parla da anni, ma da mesi lo si fa con insistenza. Le accuse più gravi arrivano proprio dalla Francia, da dove sabato prossimo scatterà la Grand Boucle. A sollevare a fine aprile le accuse più gravi è stato il settimanale sportivo dell'emittente televisiva France 2 "Stade 2", che assieme a "Il corriere della sera" ha puntato l'indice su sette partecipanti che hanno preso parte in questa primavera a "Strade bianche" e "Coppi & Bartali". Secondo i colleghi transalpini e Marco Bonarrigo che ha guidato l'inchiesta, questi atleti avrebbero fatto ricorso a biciclette con... pedalata assistita. La cosa è stata evidenziata dall'utilizzo di telecamere termiche che hanno mostrato sensibili variazioni di temperatura, spiegata da esperti interpellati solo con il calore generato da un motore nascosto nel telaio. L'accusa non è rivolta o circostanziata solo ai corridori e alle loro squadre, ma è soprattutto indirizzata al governo mondiale del ciclismo, ovvero l'Unione Ciclistica Internazionale (Uci), che secondo i tecnici transalpini fa poco e male per fronteggiare questa nuova frontiera del doping più banalmente definito tecnologico.

Lo scontro è totale, anche sulla strumentazione da impiegare per far fronte a questa emergenza. L'Uci usa tablet che intercettano fonti magnetiche, gli inviati di "France 2" fanno invece ricorso a telecamere termiche che secondo questi ultimi danno molti più motivi di affidabilità. Non sappiamo se nella lotta ai motorini elettrici sia più vincente ricorrere ai tablet elettromagnetici utilizzati dall'Uci o alle camere termiche proposte dai francesi di "Stade 2", noi ci siamo limitati a chiedere un parere qualificato ad un esperto del Dipartimento di elettronica, informazione e bioingegneria del Politecnico di Milano, il professor Sergio Matteo Savaresi, una figura terza che non ha interessi nel mondo del ciclismo, il quale si è limitato a dirci che «considerate le tecnologie attualmente in uso per costruire motorini elettrici, l'analisi della "traccia elettromagnetica" ha altissime probabilità di "scovare" il motorino. Serve però molta cau-

tela nel ritenere che sia un metodo risolutivo al 100% per sempre, perché con adeguati sforzi/costi si potrebbe (ad esempio) integrare il motore nel mozzo ruota posteriore, con una traccia elettromagnetica molto bassa e difficile da individuare in quanto difficile da separare da altri componenti "legali" (ad esempio un cambio integrato nel mozzo). Fatte queste premesse - ci ha spiegato Savaresi - il mio parere è che l'unica soluzione "definitiva" sia una analisi diretta (smontaggio)». Il primo caso di frode tecnologica è stato registrato a fine gennaio di quest'anno al mondiale di cyclocross di Zolder in Belgio. Gli ispettori dell'Unione ciclistica internazionale sono intervenuti sulla bicicletta della diciannovenne Femke Van Den Driessche, campionessa europea in carica, che è stata squalificata per sei anni. Ma per il resto al momento ci sono solo voci, "rumors", supposizioni e accuse che aspettano però di essere supportate da fatti. Pochi indizi, che non fanno ancora una prova, però ci sono. Il 12 giugno scorso in Francia e successivamente in quasi tutto il resto del mondo, sono uscite accu-



se molto gravi e circostanziate all'indirizzo dell'Uci. Un collaboratore del presidente Brian Cookson Mark Barfield, britannico, uomo del "cerchio magico" del presidente Uci, avrebbe avvertito certi suoi "amici" con una mail inviata in pieno Tour un anno fa, proprio di questi tempi: «Hai un telefono dove posso chiamarti subito? - si legge nella missiva -. Sono seduto con i poliziotti francesi: credono che un ungherese (Stefano Varjas, ndr) sia al Tour a vendere biciclette alle squadre. È il tuo uomo?». Il destinatario si chiama Harry Gibbins, imprenditore inglese che vende bici elettriche, sofisticatissime: le Typhoon.

È sul delicato tema del presunto utilizzo di "motorini nelle biciclette" delle corse professionistiche hanno dedicato nelle settimane scorse anche un reportage realizzato all'ultimo Giro d'Italia per dimostrare come, pur incaricati di "proteggere" la corsa rosa, l'Unione ciclistica internazionale non ha lavorato in maniera impeccabile. Il servizio racconta di un episodio che risale allo scorso 15 maggio. Il giorno in cui sul podio della nona tappa del Giro d'Italia del 2016 - la cronometro individuale nel cir-

cuito del Chianti - lo sloveno Primož Roglič vive la più bella giornata della sua carriera. Secondo gli inviati francesi, dietro a questa prestazione c'è un cambio di bicicletta sospetto.

Ma non è tutto, la briscola sul piatto ce la mette David Lappartient, presidente del ciclismo europeo nonché della Feder ciclismo francese, e vice presidente dell'organismo mondiale del ciclismo. L'Uci è una federazione profondamente spaccata, al limite del collasso: questo è il senso della lettera nella quale si può anche leggere «Mi interrogo sull'efficacia di alcuni tablet usati dall'Uci: qual è la conferma scientifica del loro valore? Sostenete che il 100% delle frodi vengano rilevate: ne siete certi? Perché rifiutare categoricamente gli altri mezzi di controllo (raggi x, telecamere termiche)?» scrive Lappartient.

Il Tour è alle porte, i corridori sono pronti a muovere le prime pedalate sabato da Mont Saint Michel. Il sospetto è che non si parli solo della corsa o dei corridori, ma con cosa correranno. Una cosa è certa: il ciclismo corre l'ennesimo grosso rischio.

#gonews.it®

Firenze

giovedì 30 giugno 2016 - 10:11

HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

&lt;&lt; INDIETRO

Sabato 9 luglio <b>PONTERA</b>	<b>ANNALISA</b> Piazza Martiri della Libertà h 00.30	<b>RON</b> Viale Italia h 22.30
<b>NOTTE BIANCA</b> DUEMILASEDIC		

## Tre squadre fiorentine ai Mondiali Antirazzisti a Modena

29 giugno 2016 16:25 · Attualità · Firenze



Mondiali Antirazzisti

Mondiali Antirazzisti nel segno di Firenze. Tre le squadre che partecipano alla più grande manifestazione di sport e integrazione in Europa. I Mondiali Antirazzisti festeggiano il ventennale e si annunciano numeri da capogiro quest'anno: oltre 5mila ragazzi in campo al mega torneo di calcio senza frontiere.

L'appuntamento è dal 6 al 10 luglio al parco di Bosco Albegati, a Modena.

Da Firenze partiranno, per la manifestazione nazionale, ben tre squadre:

Stib (Rifugiati Politici), Fc Zambra (Giovani Neet) e Anelli Mancanti Onlus (Associazione di volontariato impegnata per i diritti dei migranti). Uisp accompagnerà i gruppi nelle giornate di venerdì 8 e sabato 9 luglio offrendo tutto il sostegno possibile.

Stib Firenze è composta da rifugiati politici da vari paesi africani:

non è alla prima partecipazione ai Mondiali Antirazzisti dove ha ben figurato. L'Fc Zambra è composta da giovani che non lavorano e non studiano, rappresentanti della generazione Neet: attraverso allo sport si prova a dare una risposta al disagio giovanile. Anelli Mancanti ha una squadra composta da richiedenti asilo, che frequentano la scuola di italiano, provenienti da vari paesi dell'Africa settentrionale e subsahariana, e da alcuni migranti stabilmente inseriti fra i volontari dell'associazione.

A fine giugno Uisp Firenze ha organizzato una giornata intera in attesa dell'appuntamento che vede in campo squadre di migranti, richiedenti asilo, tifoserie di squadre europee e associazioni. In quell'occasione ben venti le formazioni a sfidarsi sul terreno dell'Albereta 2000.

Per informazioni: [www.mondialiantirazzisti.org](http://www.mondialiantirazzisti.org).

Fonte: Stampa Uisp Comitato Firenze



**MERCOLEDÌ 29 GIUGNO 2016 18.31.06**

**TOSCANA: GIOVANISÌ, FIRMATO IL PROTOCOLLO PER IL NUOVO "TAVOLO...-2-**

I soggetti del tavolo giovani UPI Toscana, ANCI Toscana, AGCI ,LegaCoop, ConfCooperative, CGIL, CISL, UIL, Parlamento Regionale degli Studenti, Confartigianato, CIA, Confindustria, Confesercenti, Coldiretti Confagricoltura, CNA, Forum Terzo Settore, **UISP** (Unione Italiana Sport per tutti), Misericordie Libera, ARCI, CSI (Centro Sportivo Italiano), Centro Nazionale per il Volontariato, CRESCIT (Conferenza degli Enti di Servizio Civile della Toscana), ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze), CESVOT (Centro Servizi Volontariato Toscana), CNCA (Coordinamento Nazionale Comunita' Di Accoglienza), AVIS Regione Toscana, RETE ERGO (Empolese-valdesa in rete per i giovani e le organizzazioni), Arci Ragazzi, Caritas, ADI (Associazione Dottorandi e dottori di ricerca Italiani), Federmanager , Commissione regionale dei soggetti professionali, ESN (Erasmus Student Network ). Al Tavolo Giovani partecipano anche soggetti che non figurano tra i soggetti firmatari ma svolgono attivita' rilevanti sui temi di interesse giovanile in Toscana. (ITALPRESS). mgg/com 29-Giu-16 18:30 NNNN



Gli auguri di Forza Italia  
Giovani ai Neo Assessori  
Giorgione e Maio  
Benevento – “Auguri di  
buon lavoro a...



Fontanarosa aderisce a:  
“Comuni in Comune”  
Fontanarosa – Area vasta,  
marketing territoriale,  
metropoli...



# Mercogliano – Al via il “Summerbasket UISP 2016”

La manifestazione si terrà il 1/2/3 Luglio, e centinaia di appassionati amatoriali del basket si contenderanno l'accesso al master nazionale finale di Pesaro

Condividi articolo su:



Aggiunto da Redazione il 29 giugno 2016.  
Tags della Galleria DAI COMUNI



Mercogliano – Il Comitato Provinciale UISP di Avellino, insieme alla Pro Loco di Mercogliano e alla società Basket Irpinia organizzano il “Summerbasket UISP 2016” che si terrà a Mercogliano nei giorni 1-2-3 Luglio. La manifestazione si svolgerà nel Piazzale Attanasio antistante la piscina comunale di Mercogliano e impegnerà centinaia di appassionati amatoriali della pallacanestro che si contenderanno, come risultato principale, l'accesso al master nazionale finale di

Pesaro.

Giovedì 30 giugno, alle ore 18.00, presso la sede della Pro Loco saranno presenti: Vincenzo Violano, Presidente Comitato UISP Avellino, Vittorio D'Alessio, presidente Pro Loco Mercogliano, Carmine Cardillo, Presidente Basket Irpinia, Nicola Aberani, Direttore Sportivo Scandone Avellino, Giuseppe Saviano, Delegato CONI Avellino, Ciro Melillo, ex-Presidente Scandone e rappresentate storico della pallacanestro avellinese.

Le gare sono organizzate nel classico 3 vs 3 a un solo canestro e distinte in categorie: UNICA femminile; JUNIOR maschile (fino a 18 anni); OPEN (senior, oltre i 18 anni). Per le iscrizioni rivolgersi direttamente alla UISP – Comitato di Avellino in via Morelli e Silvati o sede Pro Loco di Mercogliano in via Ramiro Marcone e al referente società Irpinia Basket presso la Pro Loco di Mercogliano. Ulteriori notizie sono accessibili sulla pagina facebook del Comitato UISP Avellino e sulla pagina dedicata Avellino Summerbasket 2016. Le adesioni sono possibili fino a venerdì presso la Pro Loco di Mercogliano dalle 16.00 alle 17.30, l'inizio delle gare sarà per le ore 18.00.

Source: [www.irpinia24.it](http://www.irpinia24.it)

SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK:

CERCA NEL SITO



AIUTAMI  
A FARE DA  
SOLO

ISCRIZIONI  
SEMPRE  
APERTE

VIA MONTANARA 562/A - CARIGNANO (PARMA)  
TEL. 0521.638245  
MAIL: ALBEROPARLANTE@PARMAZEROSEI.EU

parmadaily.it

Facebook Twitter LinkedIn

Quotidiano online di Parma

HOME SOCIETÀ COSTUME CULTURA & SPETTACOLI AGENDA SPORT FORUM ALICENONLOSA SERVIZI UTILI CONTATTI

Ultime notizie 30 giugno 2016 In Accadde oggi: 30 giugno 1997: esce "Harry Potter e la pietra filosofale"

## Il "Cantiere dello sport" Uisp entra nel vivo

Pubblicato il 27 giugno 2016



1

Già attivo da giugno, il "Cantiere dello sport" al parco Mordacci, organizzato da Uisp Parma con il centro giovani Esprit, continuerà a offrire tante attività gratuite nei lunedì di luglio dalle 17:30 alle 19, con il supporto degli educatori Uisp.

In particolare, lunedì 11 luglio si svolgerà un grande torneo di calcio a 6 su prato e green volley.

Al centro giovani Baganzola da giovedì 30 giugno si terranno poi delle attività ludico-motorie e multisport, sempre organizzate da Uisp Parma.

Le attività avranno luogo dalle 17:30 alle 19 nelle giornate del 30 giugno, 5 luglio, 14 luglio, 28 luglio e 1 settembre, e si concluderanno l'8 settembre con una festa finale.

Soddisfazione è stata espressa da Davide Antonelli di Uisp, responsabile dei due progetti, che ha riscontrato una buona partecipazione per gli appuntamenti svolti a giugno, soprattutto da parte dei più piccoli.

Spallanzani

Fai il tagliando  
alla tua Salute!

Punto Prelevi  
Via Colorno, 69 - (0521 600139)

- ANALISI DEL SANGUE ED ESAMI IN
- PARCHEGGIO GRATUITO

VIENI A VIVERE  
UN'ESPERIENZA  
INDIMENTICABILE  
PER TUTTI I TUOI  
SENSI.

SCOPRI LE PROMOZIONI  
PER I NUOVI CLIENTI

Leveiparma | Tel. 0521 247244

www.levaiparma.it

Privacy & Cookies Policy